

RAPINE IN TABACCHERIE E SALE GIOCHI, DUE CONDANNE DEFINITIVA AD AVEZZANO

7 Giugno 2021



AVEZZANO - Nella mattinata odierna il personale del Commissariato di P.S. di Avezzano ha dato esecuzione a due provvedimenti di detenzione in carcere a carico di P.D.S di 30 anni e di N.D.S. di 29 anni, entrambi di Avezzano ed appartenenti alla locale comunità Rom.

Le Ordinanze sono state emesse dalla Procura Generale presso la Corte d'Appello di L'Aquila in esecuzione di condanne definitive a carico dei due, riconosciuti colpevoli della commissione di due rapine, consumate qualche anno fa, in danno di una sala giochi e di una tabaccheria della cittadina marsicana. In quest'ultimo caso i malviventi, senza alcuno scrupolo, avevano anche minacciato con una pistola un bambino che si trovava nell'esercizio commerciale insieme al proprietario.

Subito dopo tali eventi criminosi le attenzioni degli investigatori erano state rivolte nei confronti dei due soggetti raggiunti oggi dai provvedimenti restrittivi, i quali nei giorni precedenti alla commissione delle rapine avevano effettuato dei "sopralluoghi" all'interno degli esercizi commerciali unitamente ad altre tre persone, di cui due appartenenti al medesimo gruppo Rom e un uomo di origine siciliana ma residenti in Avezzano, tutti gravati da precedenti di Polizia.

All'individuazione del gruppo criminale si era giunti attraverso la visione delle immagini delle telecamere presenti negli esercizi commerciali e di quelle delle zone limitrofe ai luoghi dove erano stati commessi i reati.

Nel corso delle successive indagini, portate avanti anche con intercettazioni e perquisizioni, venivano raccolte numerosi fonti di prova ed indizi schiaccianti, che facevano ricadere la responsabilità sul gruppo e tali da consentire alla Procura della Repubblica di Avezzano di chiedere ed ottenere dal G.I.P. del Tribunale di Avezzano delle misure cautelari nei confronti di tutti i soggetti coinvolti e di reggere l'accusa in tutte le fasi dibattimentali fino alla condanna definitiva.

Al termine degli adempimenti di rito gli odierni arrestati sono stati accompagnati presso la Casa Circondariale di Frosinone per scontare, rispettivamente, la pena residua di 4 anni e 11 mesi e di 1 anno e 6 mesi di reclusione.